

CLXXIV.

TORNATA DI GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO 1892

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

INDICE.

Il PRESIDENTE ed i deputati COCCO-ORTU e PAIS commemorano il deputato LAJ.
 Discussione di otto disegni di legge per eccedenza di impegni.
 ROUX, CARMINE, relatore, e COLOMBO, ministro delle finanze, prendono parte alla discussione.
 Votazione a scrutinio segreto dei suddetti disegni di legge.
 CARENZI, sotto-segretario di Stato per il Ministero della guerra, risponde ad una interrogazione del deputato OMODEI.
 OMODEI prende atto delle dichiarazioni del ministro. Seguito della discussione del disegno di legge sulle tranvie.
 NOCITO, MARCHIORI, SELLA, ARTOM DI SANT'AGNESE, PALBERTI, CASANA, CUCCHI L., MARAZZI, ARNABOLDI, CAVALLETTO, LANZARA, SUARDI GIANFORTE, ENGEL, TEGAS, GIANOLIO, relatore, e BRANCA, ministro dei lavori pubblici, prendono parte alla discussione.
 DI RUDINI, presidente del Consiglio, propone una modificazione all'ordine del giorno.
 Proclamazione del risultamento delle votazioni fatte a scrutinio segreto.

La seduta comincia alle 2.25 pomeridiane.

Adamoli, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di una

Petizione.

4973. La Camera di commercio di Arezzo e la Società per la filatura de' cascami di seta di Milano chiedono siano introdotte parecchie modificazioni nel trattamento doganale dei prodotti serici.

Congedi.

Presidente. Chiedono un congedo per motivi di famiglia, gli onorevoli: Bertolini, di giorni 8; Maffi, di 15. Per motivi di salute, l'onorevole Jannuzzi, di giorni 15.

(Sono concessuti).

Commemorazione funebre del deputato Laj.

Presidente. Coll'animo compreso del più vivo dolore m'incombe dare partecipazione alla Camera della seguente lettera di S. E. l'onorevole ministro dell'interno:

« Eccellenza,

Compio il doloroso ufficio di partecipare all'Eccellenza Vostra la morte dell'onorevole professore Enrico Laj, deputato al Parlamento, avvenuta in Cagliari oggi alle ore 2.15.
 « Roma, 10 febbraio 1892.

« Il ministro

« G. Nicotera. »

L'onorevole Laj è deceduto dopo lunga, penosa malattia. Benchè egli da poco tempo sedesse in questa Camera, e per la cagionevole sua salute non avesse potuto prendere attiva parte ai lavori parlamentari, si era tuttavia, già acquistato fra i colleghi tutti tale stima e tale simpatia che la sua immatura perdita è da noi dolorosamente appresa e rimpianta.

Enrico Laj era nato a Cagliari nell'ottobre del 1842. Laureatosi in giurisprudenza, insegnò diritto commerciale nell'Istituto Tecnico di Cagliari. La sua solida e vasta cultura